

## Montaggio di una protesi completa inferiore con antagonista dentulo

1



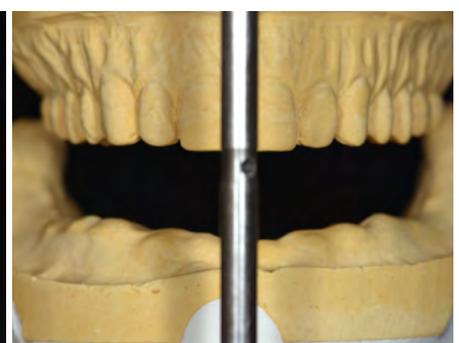
A livello didattico, si propone un caso di montaggio di protesi completa inferiore con antagonista dentulo, realizzato su articolatore AVM in quanto lo strumento più diffuso a livello scolastico. Questo esercizio, in questo caso realizzato da una studentessa del quinto anno, risulta particolarmente interessante per acquisire dimestichezza con il montaggio dei denti e per imparare a realizzare rapporti articolari corretti in protesi mobile. Di conseguenza, è da intendersi come propedeutico alla realizzazione delle protesi totali in antagonismo.



1. Il modello edentulo inferiore e il suo antagonista.
2. Con l'aiuto del piano occlusale dello strumento, si monta il modello superiore in articolatore.



3. Il modello inferiore, articolato all'antagonista con un vallo di registrazione occlusale, viene preparato per la gessatura con l'aiuto di alcune placche metalliche e della colla a caldo.



4. Modelli gessati in articolatore. Una volta bloccata l'asta incisale, si leva il vallo di registrazione occlusale e si verificano gli spazi disponibili e la classe di Ackermann cui appartiene il caso.

## Montaggio di una protesi completa inferiore con antagonista dentulo

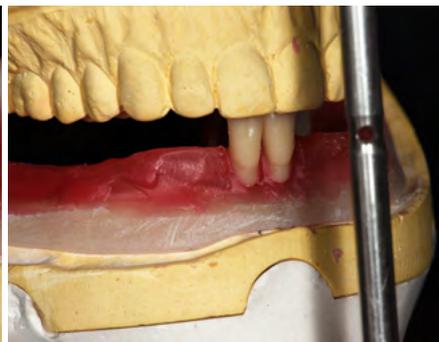
2



5. Sul modello vengono segnati i trigoni, la proiezione della linea mediana del superiore, la linea di cresta e il limite posteriore del montaggio.
6. Con della cera si scaricano i sottosquadri del modello e le zone di compressione, quindi si realizza la placca di base del montaggio, in questo caso preparata con resina fotopolimerizzante.



7. Trattandosi di una placca inferiore, che ha quindi uno spessore piuttosto esiguo, all'interno della resina è stato posto un filo metallico di rinforzo che garantirà la necessaria solidità del dispositivo in fase di prova anche in caso di assottigliamento della base.
8. Con cera rosa morbida si prepara un supporto per i denti del montaggio posizionandolo in corrispondenza della linea di cresta.



9. Per primi si montano gli incisivi centrali, facendoli articolare con gli antagonisti superiori con i corretti overjet e overbite previsti per la classe di Ackermann di appartenenza (in questo caso, la classe I).

## Montaggio di una protesi completa inferiore con antagonista dentulo

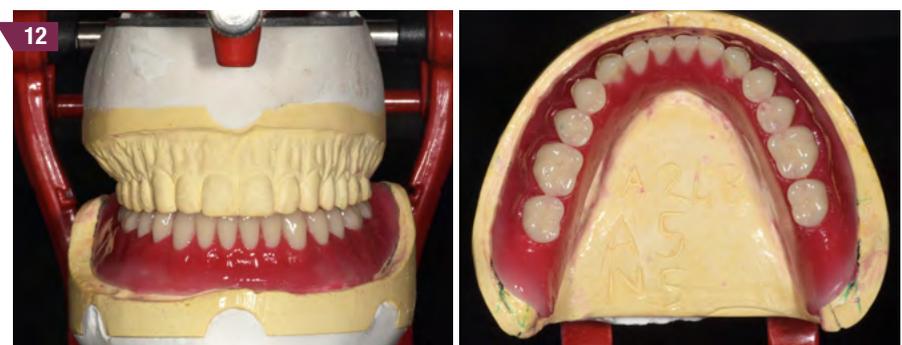
3



10. Si prosegue con il montaggio degli altri denti del gruppo anteriore, verificandone l'allineamento e il rapporto con l'antagonista.



11. I denti posteriori vengono montati a partire dai primi molari, posizionati in rapporto con l'antagonista in modo che la cuspidale palatale del primo molare superiore vada ad articolare con la fossa centrale del primo molare inferiore. Eventuali imprecisioni non eliminabili potranno essere corrette con una leggera limatura delle parti prossimali distali dei denti artificiali. I molari dovranno comunque presentarsi allineati e con il solco intercuspale mesio-distale in corrispondenza della linea di cresta.



12. Il montaggio viene proseguito con il posizionamento dei premolari (prima il quinto, poi il quarto) e poi dei secondi molari. Infine si modella la gengiva artificiale e si lucida il lavoro con una fiamma, facendo attenzione a non modificare la posizione dei denti.

Montaggio di una protesi completa inferiore con antagonista dentulo



13



13. I contatti vanno controllati con attenzione anche dal lato linguale, per verificare la corretta articolazione delle cuspidi superiori all'interno delle fosse.



14



14. La protesi è resinata (in questo caso, per colata) e poi rifinita, curando con attenzione la modellazione della flangia, lo spessore dei bordi e tutte le altre caratteristiche anatomiche e funzionali che potrebbero comprometterne la tenuta e l'estetica.



15



15. Il controllo dell'occlusione deve verificare che sia garantita la correttezza dei contatti anche dopo la resinatura, assicurandosi che non si siano creati precontatti o rialzi, ed eventualmente correggendoli dopo averli evidenziati con la carta di articolazione.